



Consiglio del 21 ottobre 2013

Punto 1 all' ODG

Approvazione del verbale della riunione precedente

ALLEGATO 1.1

Verbale della riunione del 17 settembre 2013



Verbale di riunione del Consiglio del 17 settembre 2013

L'anno 2013, il giorno 17 del mese di settembre, alle ore 9.30, presso la sede sociale a Milano, via Cerva 9, si è riunito il Consiglio di ASSIFACT - Associazione Italiana per il Factoring, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del verbale della riunione precedente
2. Comunicazioni del Presidente
3. Nomina di membri del Consiglio
4. Avvio della procedura per la nomina del Presidente
5. Stato di avanzamento delle attività associative sulla regolamentazione del factoring
6. Attività delle Commissioni tecniche e dei gruppi di lavoro
7. Varie ed eventuali

Assume la Presidenza il Vice Presidente dell'Associazione, Paolo Licciardello, il quale chiama a fungere da Segretario verbalizzante il Segretario Generale dell'Associazione, Alessandro Carretta, e, constatata la presenza dei vice Presidenti Fausto Galmarini, Rony Hamoui, Luigi Macchiola, Gianluigi Riva, dei Consiglieri Luciano Braglia, Mario Marinesi, Renato Martini, Sergio Mereghetti, Marcello Messina, Franco Pagliardi, Giacomo Porreca, Marco Rabuffi, Attilio Seriola, Stefano Spinelli, giustificata l'assenza dei Consiglieri Luca Burrafato, Antonio De Martini, Alberto Staccione, preso atto della presenza del revisore effettivo Carlo Zanni e del revisore supplente Ugo Bertini, dichiara validamente costituita la riunione per discutere e deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

1. Approvazione del verbale della riunione precedente

Il verbale della riunione del 21 giugno 2013 viene approvato all'unanimità (allegato 1.1)

2. Comunicazioni

Il Segretario Generale ricorda che nell'ultima riunione di Consiglio, Il Presidente ha annunciato il proprio passaggio, in prospettiva, ad altro incarico, al di fuori del settore del factoring, nell'ambito del gruppo BNL-BNP Paribas.

In base allo statuto associativo (art.11, comma 2), la decadenza del Presidente, una volta venuto meno il requisito statutario, viene sancita dal Consiglio, "con apposita deliberazione", alla prima occasione utile. Precedentemente a tale delibera, il Presidente attuale resta in carica e mantiene quindi tutti i poteri previsti dallo statuto. Lo Statuto prevede che, in caso di assenza del Presidente, la funzione venga svolta dal Vice Presidente più anziano per età. E' dunque quest'ultimo a presiedere l'Associazione e le riunioni di Consiglio, dopo la presa d'atto della decadenza del Presidente e fino alla nomina del nuovo Presidente.



Il Consiglio prende atto della decadenza del Presidente Massimo Ferraris, che ha fatto pervenire una comunicazione in tal senso in data 16 settembre 2013. La funzione di Presidente viene quindi svolta a tutti gli effetti, in attesa della nomina del nuovo presidente, dal vice Presidente più anziano per età, Paolo Licciardello, con decorrenza 17 settembre 2013, ai sensi dell'art. 14, commi 5 e 6 dello statuto.

L'esame della procedura di nomina del nuovo Presidente viene rinviata all'apposito punto all'ordine del giorno.

Il mercato del factoring a fine agosto 2013, in base ai dati provvisori disponibili (allegato 2.1), continua a registrare una contenuta flessione della crescita, misurata rispetto allo stesso mese dell'anno precedente.

A seguito di contatti intercorsi con altri organismi associativi, anche a livello internazionale, è emersa l'esigenza di effettuare un approfondimento sul grado di compliance del sistema di dati statistici associativi rispetto alle norme sulla concorrenza, sulla base anche di una Comunicazione della Commissione Europea (allegato 2.2). In questa approssimazione, l'approfondimento viene svolto all'interno dell'Associazione. I risultati di questa prima analisi consentiranno di capire se è necessario procedere alla richiesta di un parere esterno, con l'affidamento di un incarico ad uno studio legale specializzato sul tema.

In tema di Protocollo di intesa per lo smobilizzo dei crediti delle imprese lombarde nei confronti degli enti locali, promosso da Finlombarda, sono stati approfonditi nel corso dell'estate alcuni importanti profili, relativamente ai soggetti coinvolgibili (banche ed intermediari finanziari) ed alle procedure di autenticazione (allegato 2.3).

Per quanto riguarda la partecipazione di Assifact al Comitato di monitoraggio, previsto all'art. 6 del protocollo, il Consiglio, su proposta del Presidente, designa la dott.sa Nicoletta Burini.

Viene condiviso un aggiornamento delle attività del Servizio DAP (allegato 2.4), al quale aderiscono attualmente 15 Associati (oltre a 2 in fase di collaudo). I flussi di ritorno vengono regolarmente distribuiti agli aderenti al servizio e sono in corso verifiche, sotto la supervisione degli organi associativi preposti al governo dell'iniziativa, sui files di input e sugli indicatori di output. Sul fronte delle prossime adesioni, il Consigliere Martini segnala di aver ormai quasi completato il necessario approfondimento del tema e che la Sua società, che ha già aderito a suo tempo al Servizio, si appresta ora a compiere i passaggi utili al conferimento dei dati. Il vice Presidente Hamaui comunica che la Sua società, che ha già aderito a suo tempo al Servizio, è attualmente impegnata a portare a termine altri progetti che coinvolgono il sistema informativo aziendale e sarà dunque in grado di conferire i dati nel 2014.

Il Consiglio prende atto con soddisfazione delle intenzioni dei rappresentanti di due importanti Associati, nella prospettiva di alimentazione più ampia della base dati del Servizio DAP, e delibera di rinviare ad una prossima occasione la nomina del membro vacante (in precedenza Ferraris) del Comitato Guida, che si riunirà a breve per esaminare alcune importanti questioni relative all'iniziativa.

Il Consiglio, su proposta del Presidente, nomina Renato Martini quale rappresentante di Assifact nello Steering Committee del Conciliatore BancarioFinanziario (allegato 2.5).



Il Vice Presidente Hamaui riferisce in merito alle attività in corso presso la Federazione Europea del Factoring (allegato 2.6). Tra i temi trattati egli segnala, in particolare, la risposta (negativa) di Eurostat alle richieste sul trattamento statistico dei debiti ceduti pro soluto dalle pubbliche amministrazioni; lo studio sul mercato del factoring in Europa; la possibile istituzione di una Commissione sul risk management e sulla vigilanza. Si prospetta a breve l'esigenza di provvedere ad un rinnovo della presenza dei rappresentanti di Assifact nelle Commissioni Tecniche della Federazione, con particolare riguardo alla Commissione Legale. Gli Associati sono invitati a segnalare la disponibilità di propri esponenti.

Il Consiglio delibera l'adesione dell'Associazione all'Osservatorio Supply Chain Finance, promosso dal Politecnico di Milano, tenuto conto della partecipazione al progetto di alcuni Associati.

3. Nomina di membri del Consiglio

Su proposta del Presidente, il Consiglio provvede a nominare membro del Consiglio il dott. Bruno Sbrocco (Ifitalia), in sostituzione del dott. Ferraris, ai sensi dell'art. 11 dello statuto, con l'assenso dei revisori presenti.

4. Avvio della procedura per la nomina del Presidente

Il Segretario Generale ricorda che la prassi associativa messa a punto in occasione della designazione dell'attuale Presidente ha delineato, in aggiunta e armonia con quanto previsto dallo statuto, il seguente percorso.

Il Comitato Regole&Nomine ha definito un insieme di regole e raccomandazioni, approvate dal Consiglio, in particolare prevedendo la costituzione di un Comitato Nomine, con l'incarico di raccogliere le candidature, corredate da un programma di attività, e di procedere ad una indicazione del nuovo Presidente, da sottoporre al Consiglio.

Occorre inoltre ricordare che il mandato dell'attuale Consiglio scade con il corrente esercizio (2013/2014) e che dunque, ai sensi dello statuto, il Consiglio stesso dovrà anche procedere ad identificare la figura del Presidente designato (prima dell'Assemblea di giugno 2014, che procederà al rinnovo integrale delle cariche associative per il successivo triennio).

In sostanza, è necessario che il Consiglio provveda:

1. ad avviare la scelta del nuovo Presidente (che scadrà con il termine dell'esercizio in corso). A questo fine, se si intende proseguire nella via già sperimentata di recente, dovrà essere nominato un Comitato Nomine
2. nel corso dell'esercizio, a nominare il Presidente designato, in vista del prossimo triennio. Anche in questo caso potrà essere utilizzato il percorso prefigurato dal Comitato Regole&Nomine.

Il Consiglio delibera di affidare le funzioni di Presidente, ai sensi dell'art. 14 dello statuto, al vice Presidente Licciardello, fino alla chiusura dell'esercizio sociale, e di procedere direttamente all'avvio della procedura per la nomina del Presidente designato dell'Associazione per il prossimo triennio.



Il Consiglio incarica il Vice Presidente Licciardello di richiedere ai membri del Consiglio la disponibilità a fare parte del Comitato Nomine, che verrà nominato nella prossima riunione di Consiglio, prevista nel mese di ottobre. Il Comitato Nomine svolgerà successivamente la propria attività, in vista di una successiva riunione di Consiglio, prevista entro dicembre, nella quale verranno esaminati i risultati dell'attività del Comitato Nomine e prese le deliberazioni conseguenti.

Per quanto riguarda, da ultimo, la figura del Past President, non risulta possibile attribuire a Massimo Ferraris, passato ad altro incarico esterno al settore del factoring, le funzioni previste dallo statuto per il Past President, che rimarranno quindi assegnate all'attuale Past President (Antonio De Martini).

5. Stato di avanzamento delle attività associative sulla regolamentazione del factoring

Il Consiglio esamina i primi risultati del monitoraggio sull'applicazione della Direttiva sui ritardi di pagamento (allegato 5.1), che segnala comportamenti orientati ad un recepimento più formale che sostanziale dei contenuti della Direttiva, specie nei rapporti di fornitura verso la pubblica amministrazione. I risultati del successivo Rapporto, previsto su base trimestrale, saranno riservati, come previsto, agli Associati che aderiscono all'indagine.

Il Consiglio esamina un documento sullo stato di avanzamento del pagamento dei debiti della PA ai creditori, sulla base delle informazioni messe a disposizione dal MEF (allegato 5.2).

E' stata avviata da parte delle Commissioni tecniche un'analisi della nuova normativa sui controlli interni.

Per quanto riguarda il trattamento prudenziale delle ASL, l'Associazione ha provveduto a compiere alcune simulazioni su portafogli "teorici", allo scopo di valutare l'attendibilità della precedente rilevazione, compiuta sulla base dei dati effettivi forniti da un campione di Associati (allegato 5.3). Vista l'importanza del tema, il Consiglio affida alla competente Commissione un approfondimento, da compiere anche di concerto con la Commissione Legale e con la Commissione Segnalazioni di Vigilanza.

Il Vice Presidente Riva presenta il documento associativo sulla consultazione in tema di decreto 141 (titolo V TUB) (allegato 5.4), già trasmesso al Ministero (per conoscenza anche alla Banca d'Italia). Viste alcune implicazioni relative alla continuità dell'offerta nel mercato del factoring, il documento verrà anche trasmesso a Confindustria.

In tema di normativa antiriciclaggio e di identificazione del titolare effettivo, il Consiglio ritiene necessario un nuovo contatto con la Banca d'Italia.

6. Attività delle Commissioni tecniche e dei gruppi di lavoro

Il Segretario Generale comunica che è stato avviato il progetto di analisi delle principali sentenze sul factoring, che vedrà la collaborazione di alcuni studi legali, soci sostenitori dell'Associazione.



Nomine nelle Commissioni Tecniche (allegato 6.1)

SOCIETA'	COMMISSIONE CONTROLLI INTERNI	COMMISSIONE CREDITI E RISK MANAGEMENT	COMMISSIONE SEGNALAZIONI DI VIGILANZA E CENTRALE RISCHI
BETA SKYE	Isabella GENTILE	Isabella GENTILE	
GE CAPITAL FINANCE			Barbara TURRINI
MEDIOFACTORING	Oreste FUSILLI		

7. Varie ed eventuali

Il Consiglio approva le modifiche al Modello di Organizzazione e Gestione dell' Associazione, proposte dall'OdV. (allegato 7.1)

Alle ore 10.25, null'altro essendovi da discutere e deliberare, la seduta viene tolta.

IL SEGRETARIO
(Alessandro Carretta)

IL PRESIDENTE
(Paolo Licciardello)